



REGIONE TOSCANA

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

SETTORE PRODUZIONI AGRICOLE, VEGETALI E ZOOTECNICHE.
PROMOZIONE

Responsabile di settore Gennaro GILIBERTI

Incarico: DECR. DIRIG. CENTRO DIREZIONALE n. 13368 del 07-08-2019

Decreto soggetto a controllo di regolarità amministrativa ai sensi della D.G.R. n. 553/2016

Numero adozione: 10506 - Data adozione: 09/07/2020

Oggetto: Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi - Recepimento del Decreto ministeriale n. 6986 del 02/07/2020 avente per oggetto "Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, recante «OCM Vino - Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013» e del Decreto n. 38798 dell'08/07/2020 avente per oggetto "Attuazione del Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986"

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1 Dlgs 33/2013

Data certificazione e pubblicazione in banca dati ai sensi L.R. 23/2007 e ss.mm.: 14/07/2020

Numero interno di proposta: 2020AD011713

IL DIRIGENTE

Visto il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/2001 e (CE) n. 1234/2007 del Consiglio, entrato in vigore il 1° gennaio 2014;

Visto il Regolamento delegato (UE) 1149/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 che integra il regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n.555/2008 della Commissione;

Visto il Regolamento di esecuzione (UE) 1150/2016 della Commissione del 15 aprile 2016 recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

VISTO il regolamento di esecuzione (UE) 2017/256 della Commissione, del 14 febbraio 2017, che modifica il regolamento di esecuzione (UE) 2016/1150 della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno al settore vitivinicolo;

Visto il Decreto ministeriale n. 3893 del 4 aprile 2019 concernente “OCM Vino - Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013”, così come modificato con Decreto ministeriale n. 8677 del 07/08/2019;

Visto il Decreto del Direttore Generale del Ministero delle politiche agricole alimentari, forestali e del turismo n. 38781 del 30/05/2019 recante "OCM Vino - Misura “Promozione sui mercati dei Paesi terzi” - Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020. Modalità operative e procedurali per l'attuazione del Decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo n. 3893 del 4 aprile 2019", così come rettificato dal decreto direttoriale n. 41666 del 10/06/2019;

Vista la Deliberazione Giunta regionale n. 776 del 10/06/2019 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Determinazioni per l'applicazione della misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi ed individuazione del peso ponderale da applicare ai criteri di priorità da utilizzare per la valutazione dei progetti – Campagna 2019/2020”;

Visto il Decreto dirigenziale n. 10943 del 25/06/2019 avente per oggetto “Regolamento (UE) n. 1308/2013 - Misura della promozione del vino sui mercati dei Paesi terzi – Avviso per la presentazione dei progetti campagna 2019/2020 – definizione delle modalità operative e procedurali”;

Visto il Decreto ministeriale n. 6986 del 02/07/2020, in corso di registrazione presso gli organismi di controllo, avente per oggetto “Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura “Promozione” di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013», con cui, a fronte dell'emergenza causata dall'epidemia da COVID-19, sono state introdotte disposizioni finalizzate alla tutela della capacità di utilizzo dei contributi ammessi al sostegno per la misura promozione dell'OCM Vino per l'annualità 2019/2020, introducendo numerose deroghe e proroghe rispetto a quanto predisposto dai citati Decreto ministeriale n. 3893/2019 e Decreto direttoriale n. 38781/2019;

Considerato che con il medesimo Decreto ministeriale n. 6986/2020 sopra richiamato vengono altresì date indicazioni circa l'annualità 2020/2021;

Visto il Decreto n. 38798 dell'08/07/2020, avente per oggetto "Attuazione del Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986", con il quale vengono individuati:

- il numero massimo di istanze di variante presentate,
- le modalità operative di presentazione delle varianti,
- le indicazioni sulle procedure per la proposizione di voci di costo non contenute nell'allegato M del Decreto direttoriale n. 38781/2019, sopra richiamato
- i massimali di investimento previsti per alcune voci di costo contenute sempre nell'allegato M del Decreto direttoriale n. 38781/2019

e con il quale viene disposto che le Regioni con proprio provvedimento indichino, per quanto di propria competenza, l'indirizzo di posta elettronica certificata verso cui indirizzare le istanze di variante;

TENUTO CONTO che l'Organizzazione mondiale della sanità il 30 gennaio 2020 ha dichiarato l'epidemia da COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;

VISTO il decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19";

RAVVISATA la necessità di tutelare la capacità di utilizzo dei contributi ammessi al sostegno per la misura promozione dell'OCM Vino per l'annualità 2019/2020, a fronte della diffusione dell'epidemia da COVID-19, anche per i progetti ammessi al sostegno della Regione Toscana;

DECRETA

1) di recepire il Decreto ministeriale n. 6986 del 02/07/2020 avente per oggetto "Modifiche al decreto del Ministro delle politiche agricole, alimentari, forestali e del turismo del 4 aprile 2019, n. 3893, recante «OCM Vino – Modalità attuative della misura "Promozione" di cui all'articolo 45 del Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013»;

2) di dare applicazione a quanto previsto dal Decreto ministeriale n. 6986/2020 sopra richiamato, per i progetti ocm vino promozione della Regione Toscana per la campagna 2019/2020;

3) di recepire il Decreto n. 38798 dell'08/07/2020, avente per oggetto "Attuazione del Decreto del ministro delle politiche agricole alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986";

4) di disporre che, a decorrere dalla data di approvazione del Decreto ministeriale n. 6986/2020 sopra richiamato, le istanze di variante vengano presentate nei termini e secondo le modalità previste dal Decreto n. 38798 dell'08/07/2020, sopra citato, e siano inviate al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

pem@pec.sviluppo.toscana.it

5) di disporre che il presente provvedimento viene emanato nelle more della registrazione da parte dei organi di controllo del Decreto del ministro delle politiche agricole, alimentari e forestali del 2 luglio 2020, n. 6986.

6) di rimandare, per quanto non disciplinato nel presente atto, alle disposizioni nazionali adottate in materia dal Ministero delle politiche agricole, alimentari e forestali.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notificazione, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita.

Il Dirigente

CONTROLLO DI REGOLARITA' AMMINISTRATIVA
Positivo

CERTIFICAZIONE